



Agli esercenti commerciali aderenti al progetto di solidarietà alimentare

Oggetto: Emissione diretta di “Buoni Spesa” – configurazione quale *voucher multiuso*

Come è noto, l'articolo 2, comma 4, dell'**Ordinanza del Capo della Protezione civile n. 658/2020** stabilisce che ciascun Comune è autorizzato all'acquisizione, in deroga al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50:

- a. di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco pubblicato da ciascun comune;
- b. di generi e prodotti di prima necessità.

Le scelte applicative dei Comuni possono essere decise con ampia discrezionalità, in deroga alle norme del Codice degli appalti: dall'acquisto di strumenti tipo “buoni pasto” di ampia spendibilità locale, a convenzioni con esercizi commerciali, all'acquisto diretto di generi alimentari e relativa distribuzione.

Questo Comune si è orientato verso la “emissione diretta” di documenti del tipo “buoni spesa”, spendibili presso gli esercizi commerciali di generi alimentari e che vendono beni di prima necessità, resisi disponibili a questo tipo di collaborazione.

Sono frequenti, in proposito, le incertezze circa il regime fiscale (e, in particolare, il regime IVA) al quale si possa fare riferimento, anche al fine di assicurare la necessaria semplicità nella realizzazione di un intervento che ha tutti i caratteri della massima urgenza.

L'Istituto per la Finanza e l'Economia Locale (IFEL) (Fondazione istituita nel 2006 dall'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI)) indica che sotto il profilo strettamente fiscale, in caso di emissione “diretta” di buoni spesa – che determina l'obbligo di essere accettato come corrispettivo di una cessione di beni – lo strumento si può configurare quale *voucher multiuso* ai sensi dell'articolo 6-quater del DPR n. 633 del 1972. In questo caso, l'acquisto dei generi alimentari viene effettuato direttamente dal soggetto beneficiario e l'intervento del Comune si limita regolazione finanziaria alla dell'operazione, attraverso il pagamento previa presentazione, da parte dell'esercente, dei buoni trattenuti dal beneficiario, accompagnati dalle copie degli scontrini giustificativi dell'operazione.

Ai fini della sua realizzazione, si evidenzia che:

- a. si tratta di un *voucher multiuso*, emesso secondo l'articolo 6-quater del Dpr 633/1972, al fine di attestare che la transazione avviene, sotto il profilo fiscale, tra l'esercente e il beneficiario del *voucher*/buono;

Si ritiene che in questo modo si possa assicurare, anche sotto il profilo formale, la coerenza tra l'operazione d'urgenza messa in campo con l'Ordinanza n. 658 e le prescrizioni fiscali in materia.

Nel ringraziare per la disponibilità e si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti

Il Responsabile del settore amministrativo finanziario

(Dott. Giulio Fallani)